



"AVVISO TURISMO 2022"

Indice

A.1 Finalità e obiettivi	2
A.2 Soggetti beneficiari	
A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie	
A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria	
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione - Regime di Aiuto - Cumulo	4
B.2 Interventi ammissibili	
B.3 Spese ammissibili	5
B.4 Spese non ammissibili	6
B.5. Fornitori di servizi	
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	8
C.3 Istruttoria	8
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	9
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	10
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	11
D.3 Ispezioni e controlli	12
D.4 Trattamento dati personali e Responsabile Unico del Procedimento	12
D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti	12
D.6 Diritto di accesso agli atti	
D.7 Allegati	13





A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La Camera di Commercio di Sondrio, con delibera n. 24/CC/2020, ha approvato il progetto triennale "*Turismo e attrattività*" (2020/2022) finanziato con l'aumento della tariffa del diritto annuale ai sensi dell'art. 18 c. 10 della L. n. 580/1993 e s.m.i., con una dotazione triennale di € 179.790.00.

In tale ambito, sulla base della n. 15/GC del 1 marzo 2022, la Camera di Commercio di Sondrio, attiva il presente "Avviso Turismo 2022", con una dotazione di € 100.000, (finanziata per € 50.000 da risorse del BIM) per l'assegnazione di contributi che intendono rafforzare la capacità comunicativa e l'organizzazione aziendale delle imprese del comparto turistico-ricettivo e dell'accoglienza in questo momento di forte criticità economica che si è instaurata a seguito dell'emergenza sanitaria legata al "Covid-19".

A.2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse a beneficiare dei contributi del presente avviso le micro, piccole e medie imprese (Allegato 1 del regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) comunque costituite, attive aventi sede legale e/o unità locale produttiva¹ nella provincia di Sondrio, che svolgono le seguenti attività economiche (codice primario o secondario):

•	oggonii attivita occitoriiono (occito primano o occorradito).			
	-	55.10	Alberghi	
	-	55.20	Alloggi per vacanze e soggiorni brevi	
	-	55.20.2	Ostelli	
	-	55.20.3	Rifugi di montagna	
	-	55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni	
	-	55.30	Aree di campeggio	
	-	56.10	Ristorazione	
	-	77.11	Noleggio auto	
	-	77.21	Noleggio attrezzature sportive e ricreative	
	-	90.04	Gestione di strutture artistiche	
	-	93.11	Gestione impianti sportivi	
	-	93.12	Attività di club sportivi	
	-	93.13	Palestre	
	-	93.19	Altre attività sportive	
	-	93.21	Parchi divertimenti e parchi tematici	
	-	93.29.1	Discoteche, sale da ballo,	
	-	49.32.2	Noleggio con conducente	
	-	79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	

¹Per sede o unità locale produttiva si intendono localizzazioni aziendali dove viene effettivamente svolta un'attività di produzione o commercializzazione di beni e/o servizi, con presenza di addetti. Sono pertanto di norma escluse le localizzazioni -sedi o unità locali- in cui non viene svolta alcuna attività e non risulta assegnato stabilmente alcun addetto. Tale caratteristica deve essere verificata nei confronti della sede, oppure dell'unità produttiva.





Non sono ammesse ai contributi del presente avviso:

- le società pubbliche²;
- associazioni, fondazioni ed altri soggetti che, pur essendo annotati nel Repertorio Economico Amministrativo (REA), non sono soggetti all'obbligo di iscrizione nel Registro Imprese secondo la normativa vigente³.

Ciascuna "impresa unica" può presentare *una sola domanda di contributo* a valere sul presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande, sarà presa in considerazione la prima regolarmente pervenuta in ordine cronologico.

A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie

Possono beneficiare dei contributi del presente avviso le imprese che, alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all'erogazione dello stesso, presentano i seguenti requisiti:

- a) sono micro o piccole o medie imprese (MPMI) come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- b) hanno sede legale e/o operativa in provincia di Sondrio⁵;
- c) sono attive e in regola con l'iscrizione al Registro Imprese per le attività di cui al precedente punto A.2;
- d) sono in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- e) hanno assolto gli obblighi contributivi in campo previdenziale ed assicurativo, certificati dall'emissione del DURC con dicitura "regolare" che verrà richiesto d'ufficio dalla Camera di Commercio di Sondrio mediante procedura telematica; sono in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i;
- f) non si trovano in stato in stato di difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea;
- g) hanno legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- *h*) non hanno in essere⁶, al momento della liquidazione del contributo, forniture con la Camera di Commercio di Sondrio ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

² Articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014.

³ Articolo 4, comma 3, del regolamento camerale in materia di contributi (Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi" di seguito "Regolamento sui contributi", approvato con deliberazione n. 14/CC/2017).

⁴ Per la definizione di "impresa unica" vedasi art. 2, comma 2, Reg. UE n. 1407/2013.

⁵ Vedi nota 1.

_

⁶ Il campo di applicazione della norma esclude le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.





La Camera di Commercio di Sondrio potrà concedere un breve termine, fino ad un massimo di 10 giorni lavorativi, esclusivamente per la regolarizzazione della posizione ai fini del diritto annuale. La domanda di contributo si intenderà presentata nella data di regolarizzazione.

A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria

Il soggetto gestore dell'avviso è la Camera di Commercio di Sondrio.

Le risorse complessivamente stanziate per l'iniziativa ammontano a € 100.000,00.

La Camera di Commercio di Sondrio si riserva di:

- incrementare lo stanziamento o rifinanziare l'avviso;
- chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande per esaurimento della dotazione finanziaria dell'avviso;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento della dotazione finanziaria dell'avviso.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione - Regime di Aiuto - Cumulo

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese considerate ammissibili al netto di IVA nel limite massimo di € 6.000,00 e nel limite minimo di € 1.200,00 (corrispondente ad una spesa minima di € 2.000,00).

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4%.

L'erogazione avverrà a saldo e in unica soluzione, previa verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione.

Non è previsto un tetto massimo di investimento che viene lasciato alle stime della singola impresa.

I contributi a fondo perduto sono concessi, entro il termine di validità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID 19", nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495, SA.101025 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 e dal D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con L. 4 marzo 2022, n. 18, fino ad un importo di € 2.800.000,00 per impresa, al lordo di oneri e imposte. Nel rispetto del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", il contributo a fondo perduto:

 può essere concesso ed erogato ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che





lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

- può essere cumulato con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020), il Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal reg. (UE) n. 316/2019 e n. 717/2014, nonché con aiuti concessi sui Regolamenti di esenzione n. 651/2014, n. 702/2014, n. 1388/2014 a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi e nei limiti della spesa sostenuta;
- è concesso entro e non oltre il 30 giugno 2022, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e del relativo aiuto⁷.

B.2 Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti di comunicazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione allo sviluppo della presenza dell'impresa sul web e nell'ambito del digitale. Gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

Non è prevista la concessione di proroghe.

B.3 Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo, al netto dell'IVA, le spese di seguito specificate, coerenti rispetto ai progetti di cui al precedente punto B2, sostenute a partire dal 28 febbraio 2022 ed entro il termine di cui al punto B.2 medesimo. Fa fede la data di emissione della fattura. Sono altresì ammesse a contributo le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 e fino al 27 febbraio 2022, entro il limite del 25 % della spesa totale ammessa, ai sensi del successivo punto C3.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

1. Consulenza e servizi per:

⁷ Decorso il termine di validità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", salvo proroga del Regime e dell'Aiuto, il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

Nei casi di applicazione dell'Intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art

la concessione dell'Intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art.
 1 par. 1 e 2:

[•] le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

o attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;

o informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.





- a) aggiornamento delle competenze in materia di promozione digitale dell'attività dell'impresa;
- b) predisposizione piani di marketing e comunicazione turistica;
- c) ottimizzazione e sviluppo della presenza sul web e sui canali "social";
- d) progettazione campagne promozionali.
- 2. <u>Spese per la realizzazione di campagne di comunicazione</u> (conventional e unconventional) e per la promozione dell'attività.
- 3. <u>Sviluppo della presenza sul web</u>: spese per l'acquisizione di servizi informativi e di monitoraggio dell'andamento del comparto turistico e per lo sviluppo di contenuti atti a una migliore presenza "social" (es. interventi su sito internet, acquisizione immagini, video, "storytelling", attivazione di servizi SEM e SEO, inclusi canoni relativi).
- 4. <u>Spese di personale</u>: spese per il personale dedicato alla realizzazione del progetto; tali spese saranno riconosciute applicando la tariffa oraria di 20 € moltiplicata per le ore dichiarate dall'imprenditore in sede di rendicontazione, unitamente alla indicazione delle mansioni assegnate contrattualmente al dipendente.

Le spese di cui al punto 1 sono ammissibili entro il limite del 25 % delle spese progettuali totali.

Le spese di cui al punto 4 sono ammissibili entro il limite del 20% delle spese progettuali totali.

Le spese devono essere attestate da fatture elettroniche⁸ (in formato *.pdf):

- intestate al soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "Avviso Turismo 2022";
- interamente quietanzate (con presentazione dell'estratto conto dei pagamenti effettuati).

B.4 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili al contributo le spese:

- in auto-fatturazione/lavori in economia;
- relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- di gestione ordinaria dell'attività di impresa, ivi comprese le consulenze in materia fiscale, contabile o a norma di legge, e, ad esempio: materiali di consumo, cancelleria, ivi comprese;
- sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- di adeguamento a obblighi di legge.

Sono altresì non ammissibili le ulteriori tipologie di spese, non espressamente indicate nell'elenco delle spese considerate ammissibili al precedente punto B.3, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento per cui il contributo viene richiesto.

⁸ Fanno eccezione le spese di personale (punto 4), che devono essere rendicontate con le specifiche modalità previste dall'Avviso.





B.5. Fornitori di servizi

I fornitori abilitati ad erogare la consulenza e i servizi di cui alla voce 1 del punto B.3 devono essere in possesso di requisiti di capacità ed esperienza professionali e, a tal fine, devono dimostrare (Allegato B) di aver realizzato, a partire dal 2019, almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione alle imprese del settore turistico nell'ambito del marketing, pianificazione territoriale, culturale, promozione e comunicazione similari a quelli previsti nel presente avviso.

I fornitori non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁹ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti all'"impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le richieste di contributo devono essere trasmesse alla Camera di Commercio di Sondrio esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on-line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema *Webtelemaco* di Infocamere – Servizi e-gov dalle ore 11.00 del 4 aprile 2022 fino ad esaurimento delle risorse.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima o dopo tali termini e quelle trasmesse con altre modalità.

Nel caso di domande inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

 a) modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (scaricabile dal http://www.so.camcom.gov.it), e con firma digitale valida dell'intermediario;

A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla richiesta di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato alla trasmissione;
- b) ALLEGATO AL MODELLO BASE, disponibile sul sito internet http://www.so.camcom.gov.it, sezione "Contributi e finanziamenti":
 - ➤ Allegato A) DOMANDA DI CONTRIBUTO, compilata in tutte le sue parti e redatta in formato non modificabile (*.pdf, *.pdf/a, *.jpg, ecc.), contenente la "descrizione dell'intervento" e le relative voci di spesa di cui al punto B.3

⁹ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.





- "Spese ammissibili", firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- Allegato B) MODULO AUTODICHIARAZIONE FORNITORI necessario in caso di richiesta per spese di consulenza e servizi di cui alla voce 1 del punto B.3, firmata digitalmente dal fornitore, attestante le capacità professionali di cui al precedente punto B.5.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La Camera di Commercio di Sondrio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con procedura "a sportello", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del "Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi" di seguito "Regolamento sui contributi", approvato con deliberazione n. 14/CC/2017, secondo l'ordine cronologico di ricevimento, previa istruttoria formale, sino ad esaurimento delle risorse secondo quanto indicato al punto A.4.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi (punti A.2 e A.3);
- la tipologia di interventi agevolabili (punto B.2);
- le spese ammissibili (punto B.3) e i relativi preventivi;
- le capacità professionali del fornitore (punto B.5) per le spese di consulenza e i servizi di cui alla voce 1 del punto B.3; tali competenze saranno valutate ad insindacabile giudizio della Camera di Commercio di Sondrio;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda (punto C.1). Verrà istruita la pratica presentata per prima (data di invio Telemaco), salvo comunicazione tempestiva da parte dell'impresa di cambio pratica (promozione@so.camcom.it). La Camera di Commercio di Sondrio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della domanda di contributo. L'integrazione non potrà riguardare la dimostrazione dei requisiti soggettivi (salva la regolarizzazione del pagamento del diritto annuale per l'iscrizione al Registro Imprese) e dovrà pervenire entro i termini assegnati dall'ufficio e comunque non oltre il decimo giorno successivo a quello della richiesta.
 In tali casi, la domanda si intenderà presentata nel giorno in cui la stessa sarà perfezionata.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si conclude, di norma, entro 25 giorni dal giorno successivo alla data di ricezione della domanda o di perfezionamento della stessa a seguito di integrazione, con un provvedimento di assegnazione del contributo a cura del Segretario Generale della Camera di Commercio di Sondrio.





Ai beneficiari verrà inviata comunicazione all'indirizzo PEC dell'impresa o, se diverso, a quello comunicato in domanda. Dalla data di tale comunicazione decorrono i 120 giorni per la realizzazione e rendicontazione del progetto ammesso.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Per ottenere la liquidazione del contributo il beneficiario deve presentare, a pena di decadenza¹⁰, la rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre i 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione mediante pratica telematica accedendo attraverso lo sportello on-line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema *Webtelemaco di Infocamere* – Servizi e-gov oppure al sito http://www.registroimprese.it, con trasmissione della seguente documentazione:

- **a.** MODELLO BASE generato dal sistema, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato all'invio telematico;
- **b.** ALLEGATI AL MODELLO BASE, disponibile sul sito internet http://www.so.camcom.gov.it, firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - modulo di rendicontazione (Allegato C) in formato non modificabile (*.pdf,
 *.pdf/a, *.jpg, ecc.), con descrizione delle attività realizzate;
 - copia delle fatture elettroniche [no stampa cliente] in formato [*.pdf] degli interventi effettuati e ammessi a contributo, contenente la chiara identificazione delle spese ammesse a contributo e la dicitura "Avviso Turismo 2022" di cui al punto B.3;
 - copia del contratto di lavoro del personale impiegato nella realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - prospetto di calcolo delle spese di personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto, moltiplicando la tariffa oraria di 20 € per le ore dedicate conformemente a quanto presentato in sede di domanda e con indicazione sintetica delle attività effettivamente svolte dal personale impiegato nel progetto
 - copia delle quietanze di pagamento delle fatture e dei costi del personale relativi agli interventi ammessi a contributo (allegare per tutte le spese sostenute copia dell'estratto conto bancario/postale dei pagamenti effettuati);
 - > relazione di dettaglio adeguatamente documentata per le varie attività di consulenza servizi di cui alla voce 1 del punto B.3.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.).

¹⁰ Nel caso di mancato rispetto del termine, l'impresa perde automaticamente il diritto alla liquidazione del contributo, senza possibilità di presentare eccezioni. In tali casi la Camera di commercio adotterà un provvedimento di accertamento della decadenza, senza necessità di procedere alla preventiva comunicazione all'impresa ai sensi dell'art. 10.bis della Legge 241/90 e s.m.i..





Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima del 27 febbraio 2022, salvo il limite del 25% per le spese sostenute successivamente al 1 gennaio 2022 e fino al 27 febbraio 2022;
- > le spese sostenute oltre il 120° giorno (data ultima fattura) dalla data di comunicazione della concessione;
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate entro il termine assegnato dall'ufficio, che non potrà comunque essere superiore a 10 giorni lavorativi.

Il progetto ammesso a contributo deve essere realizzato conformemente a quanto dichiarato in sede di domanda (descrizione dell'intervento) e con spese validamente rendicontate (IVA esclusa) non inferiori a €. 2.000, e comunque non inferiori al 70% delle spese ammesse, pena la decadenza del contributo ai sensi del successivo punto D.2.

Fatto salvo quanto sopra, in caso di spese validamente rendicontate inferiori a quelle ammesse, il contributo concesso verrà rideterminato proporzionalmente, nei limiti delle spese presentate e a condizione che il progetto sia comunque realizzato organicamente¹¹. Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

Gli eventuali scostamenti nella composizione delle spese ammesse a contributo, qualora eccedano complessivamente il 10% delle stesse, devono essere preventivamente autorizzati dalla Camera di commercio tramite richiesta da inoltrare tempestivamente via PEC a promozione@so.legalmail.camcom.it.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute e validamente rendicontate, la Camera di commercio di Sondrio determinerà ed erogherà il contributo, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente avviso e negli atti a questo conseguenti, in particolare per quanto riguarda ai termini per l'effettuazione degli investimenti e presentazione della rendicontazione degli interventi;

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

¹¹ Insieme alla quantificazione delle spese validamente rendicontate, verrà accertato che il progetto a suo tempo candidato risulti realizzato organicamente, cioè nelle sue componenti essenziali. Ad esempio, la mera rendicontazione di una o più tipologia di spesa, non collegate organicamente alle restanti candidate, determinerà la revoca totale del contributo. Nei casi di rideterminazione proporzionale e di revoca si applica l'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.i..





- assicurare la puntuale e completa realizzazione del progetto ammesso a contributo in conformità alla domanda presentata ed entro i termini stabiliti dal presente avviso;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni come previsto al precedente punto C.4. A tale proposito si precisa che non vengono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute successivamente all'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione (autorizzazione post variazione);
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto (70%) e comunque non inferiore a € 2.000.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente avviso è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi e i termini previsti dall'avviso e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, ad insindacabile giudizio della Camera di commercio di Sondrio, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia acquisito, in ogni fase della procedura, il DURC con la dicitura "non risulta regolare";
- d) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dall'avviso, sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- e) le attività siano realizzate e validamente rendicontate per un importo inferiore a € 2.000;
- f) non sia realizzato e validamente rendicontato almeno il 70% delle spese ammesse a contributo;
- g) non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (commi 125-bis e 125-ter dell'articolo 1 della Legge 124/2017 e s.m.i.)¹²;
- h) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

¹² A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.





I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione tramite PEC all'indirizzo promozione@so.legalmail.camcom.it.

D.3 Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio di Sondrio potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle attività oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente avviso;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

D.4 Trattamento dati personali e Responsabile Unico del Procedimento

I dati forniti dall'impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di Commercio di Sondrio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella modulistica allegata. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, la Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.sa Antonella Reghenzani, responsabile della unità operativa "*Progetti di incentivazione e sostegno*" (tel. 0342 527111 e-mail: promozione@so.camcom.it).

D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Sondrio.

Per ogni ulteriore informazione si invita a contattare l'Unità Operativa "*Progetti di incentivazione e sostegno*" della Camera di Commercio di Sondrio (tel. 0342 527111 e-mail: promozione@so.camcom.it) o a consultare il sito internet all'indirizzo www.so.camcom.gov.it.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rimanda a quanto previsto nel "Regolamento sui contributi" disponibile sul sito della Camera di Commercio di Sondrio al link.





D.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Camera di Commercio di Sondrio. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.7 Allegati

In allegato sono presenti i seguenti moduli da compilare e caricare in procedura, debitamente firmati:

- Allegato A Domanda di contributo;
- Allegato B Modulo Dichiarazione fornitori;
- Allegato C Modulo di rendicontazione spese sostenute tramite presentazione delle fatture elettroniche ed estratto conto.